



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/12/2021

Articoli pubblicati dal 16/12/2021 al 16/12/2021

"ECCO IL POZZETTO DEGLI ODORI"**Individuata una causa e un'azienda. Cattaneo: intesa o linea dura**

«Ecco il pozzetto degli odori»

CASTELLANZA Individuata una causa e un'azienda. Cattaneo: intesa o linea dura

Il sopralluogo al depuratore di Olgiate Olona e al Pozzetto 49 di Castellanza incastra Perstorp, una delle aziende, con Tessa ed Ecosis, sospettata di produrre i miasmi che generano un crescendo di lamentele ormai da 13 anni. L'assessore regionale Raffaele Cattaneo ora siede al tavolo con tutti gli enti coinvolti e chiede dialogo con le imprese, per arrivare a una soluzione. «In caso di mancata collaborazione, dovremo intervenire», anticipa. E le armi sono sospensione e revoca delle concessioni. Tutti si dicono ottimisti che si possa arrivare al dunque. Da parte dei sindaci di Castellanza, Olgiate Olona e Marnate un solo coro: «Finalmente ci ascoltano!».

Grassi a pagina 3



pubblicato il 16/12/2021 a pag. 1; autore: Angela Grassi

Cronaca

Sopralluogo regionale al depuratore di Olgiate Olona e a Castellanza Coinvolti i Comuni e tutti gli enti / Primo step entro il 31 gennaio. Ats Insubria tranquillizza: "Nessuna correlazione puzze-cefalee"

"GLI ODORI DEL POZZETTO 49, QUELLO COLLEGATO ALLA PERSTORP"

Cattaneo: "Cerchiamo un'intesa, altrimenti linea dura"

PRIMO PIANO

Sopralluogo regionale al depuratore di Olgiate Olona e a Castellanza Coinvolti i Comuni e tutti gli enti



«Gli odori dal pozzetto 49, quello collegato alla Perstorp»

CASTELLANZA Cattaneo: «Cerchiamo un'intesa, altrimenti linea dura»

Primo step entro il 31 gennaio. Ats Insubria tranquillizza: «Nessuna correlazione puzze-cefalee»

CASTELLANZA - L'aria è stranamente pulita. «Da montagna», osa dire qualcuno. C'è chi ipotizza che l'annunciato sopralluogo abbia spinto le aziende della zona a evitare scarichi il giorno precedente. Ma in molti hanno ben presenti i cattivi odori con cui si fanno i conti da 13 anni. Finalmente, dopo analisi, proteste, ricorsi alla giustizia amministrativa, ora si inizia a fare chiarezza sulle cause del problema. La mossa di Regione, che ha evidenziato più volte la mancanza di un chiaro quadro normativo nazionale ed europeo, pare avere segnato una svolta.

Una fonte dei miasmi in Valle Olona è al Pozzetto 49 di Castellanza. Questo l'esito del sopralluogo dell'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo affiancato da Alfa, Arpa, Ats Insubria, Provincia di Varese e dai Comuni di Castellanza, Marnate e Olgiate Olona. Manca solo il Politecnico, che però è risultato fondamentale in questi ultimi mesi per le sue analisi e per i nasi elettronici piazzati sul territorio. «In quel pozzetto si rileva una causa ed è collegata alla Perstorp, che scarica in questo punto - spiega Cattaneo, che al depuratore di Olgiate Olona ha invece rilevato l'assenza di puzze anche grazie al revamping da 8 milioni in corso - Ora vogliamo colloquiare con Perstorp, senza intenzioni punitive. Non parliamo con bastone e lancia, perché le aziende sono un valore per il territorio. In questa vicenda ne sono



L'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo ha visitato ieri mattina con i sindaci il depuratore di Olgiate Olona gestito da Alfa, dove l'aria appariva pulita grazie al revamping in corso, e il Pozzetto 49 di Castellanza. Lì, dove scarica l'azienda petrolchimica Perstorp, sono emersi miasmi fastidiosi (foto Blaz)

protagoniste tre, con Perstorp anche Tessa ed Ecosis: tutte vanno coinvolte in un percorso migliorativo.

La visita di ieri ha permesso di creare un fronte comune con istituzioni locali ed enti coinvolti, in un tavolo rafforzato dalla presenza di Regione. «Nessuna inerzia in questi tredici anni, le istituzioni non si sono distratte e hanno fatto tutto il possibile, i ritardi sono dovuti alla complessità di analizzare gli odori - dice l'assessore regionale - Ora ci aspettiamo collaborazione. Entro il 31 gennaio c'è tempo per costruire un percorso di miglioramento condiviso con le aziende. Altrimenti, in un secondo step, faremo quanto necessario». Le strade su cui agire sono due: ridurre i tempi del procedimento in corso al Consiglio di Stato, stoppato dal Covid (il Tar già aveva dato ragione ai Comuni sulla questione della deroga alle imprese, ma si attende l'esito del ricorso), e l'attenzione alle Autorizzazioni ambientali integrate. «Percorriamo tutta la gamma dei grigi, prima di arrivare al nero, che significa sanzioni o anche diffida, sospensione e revoca delle concessioni - la conclusione di Cattaneo - Ma sono certo che non sarà necessario, al tavolo troveremo le soluzioni. Quanto al tema salute, Ats Insubria ha dichiarato che non sono state riscontrate correlazioni tra miasmi e patologie, quindi i cittadini possono stare tranquilli».

Angela Grassi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2021 a pag. 3; autore: Angela Grassi

Cronaca

Revamping

ALFA INVESTE 8 MLN PER RIPULIRE L'ARIA SOTTO CONTROLLO ARPA

REVAMPING

Alfa investe 8 mln per ripulire l'aria sotto controllo Arpa

OLGIATE OLONA - Fra cascate di fanghi, vasche di clorazione e impianti antischiuma, al depuratore di Olgiate Olona non si avvertono odori. Ma pare che sia una casualità. Puzza di fogna si sente nella "zona rossa", dove è collocato il naso elettronico del Politecnico.

«Alfa è subentrata il primo gennaio 2021 – ricorda il presidente Paolo Mazzucchelli – Scarichi e reflui rientravano nelle tabelle, ma è in corso un revamping da otto milioni di euro. Il problema non è questo impianto, lo sono i reflui che vi arrivano. Abbiamo deciso di investire i soldi del Sistema idrico integrato e gli abbattitori sono in azione».

A guidare le istituzioni nel sopralluogo è Fabio Bandera. «I due sedimentatori sono coperti e ben chiusi – evidenzia – Il processo biologico che favoriamo elimina i batteri. Per abbattere ulteriormente gli odori abbiamo chiuso alcune sezioni e il revamping riguarda le emissioni in atmosfera: prima i tubi correvano sotto terra, ci sono state infiltrazioni legate all'Olona e l'impianto non aspirava più. Ora stiamo per provare lo scrubber con tubazioni aeree con tanto di insonorizzazione. L'impianto era del 2000, è stato spento 4-5 anni. Lo stiamo rinnovando in toto, ma capire quale molecola generi gli odori non è semplice».

Anche Arpa lavora su questo fronte da 13 anni, «in un quadro normativo insufficiente a livello nazionale ed europeo», come ricorda il presidente Stefano Cecchin. «L'azione delle aziende in deroga ai limiti ha creato dei problemi – ricorda il capo dipartimento Arpa di Varese Adriano Cati – Noi siamo puntuali nei controlli, sei volte all'anno, e abbiamo fornito tutti i riscontri richiesti per il contenzioso al Tar e al Consiglio di Stato. La nostra relazione è del 2020, poi è arrivata la sospensiva. In luglio e settembre si sono aggiunte quest'anno le relazioni del Politecnico. In ottobre siamo usciti ancora noi, su richiesta dei Comuni, e a metà novembre di nuovo in seguito alla richiesta della Provincia. Sono tuttora in corso campionamenti e prelievi sulla produzione delle aziende coinvolte. Il depuratore non risulta responsabile, l'opera di abbattimento compiuta da Alfa ha ridotto le emissioni. La partita non è chiusa e a inizio anno riprenderà». Se Provincia si avvale di una relazione affidata ai Comuni, Ats Insubria continua i suoi studi tossicologici, analizzando gli accessi al pronto soccorso per cefalee o malesseri. Non emergono dirette correlazioni con le puzze. Quanto a uno studio sui tumori nasofaringei, l'iter non è facile in virtù della difficoltà di accedere ai dati dei pazienti.

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2021 a pag. 3; autore: Angela Grassi

Cronaca

"CI SGOLIAMO DA ANNI, ORA CI ASCOLTERANNO"

«Ci sgoliamo da anni, ora ci ascolteranno»

CASTELLANZA - La divisione dei compiti da qui al 31 gennaio prevede precisi impegni tecnici per ogni ente. E per l'8 febbraio è confermato l'incontro pubblico. «Le istituzioni non sono distratte, hanno fatto quanto possibile, hanno anche sporto denuncia», ribadisce più volte Raffaele Cattaneo. E questo soddisfa i Comuni coinvolti. «Ci sentiamo ottimisti, avere Regione al tavolo è fondamentale – evidenzia Mirella Cerini, per Castellanza – I cittadini da tempo ci tirano la giacchetta, speriamo di poter dare risposte in tempi rapidi. A lungo la parola dei sindaci non ha avuto peso, mentre le parole dell'assessore regionale vengono ascoltate. Eppure da 4 anni ci sgoliamo. Ora il peso politico del tavolo è diverso e mi sento rassicurata». Il sindaco di Marnate, Elisabetta Galli, ringrazia tutti gli enti e riconosce a Cattaneo l'aver rivalutato il ruolo dei Comuni. «Confidiamo

che le aziende facciano ora la loro parte, di fatto non si sono mai sottratte – dice – Hanno anche pagato le indagini del Politecnico. Speriamo di arrivare presto a soluzioni definitive». Ieri *Prealpina* ha cercato di contattare



Perstorp per ottenere una replica, ma ancora non è stato possibile parlare con qualcuno dei vertici. Per Olgiate il sindaco Gianni Montano ha delegato al sopralluogo l'assessore Leonardo Richiusa, che incalza: «Monitorare

l'aria è complicato, per questo si sono accumulati ritardi. Ringraziamo Arpa che si è data sempre da fare, anche se senza clamore».

Il dialogo con le imprese verterà in primis sul ricorso al Consiglio di Stato, che ha congelato da tempo la sentenza del Tar sulle deroghe alle autorizzazioni. La sentenza era prevista nel primo semestre 2020, il Covid ha stoppato tutto. E in assenza di decisioni i problemi continuano, insieme alle proteste dei residenti della zona. «Lo scontro non serve a nessuno – è la logica seguita da Cattaneo – Dobbiamo arrivare a ridurre le emissioni. In Lombardia sono attivi 80 tavoli di monitoraggio. C'è un lavoro importante in corso, chi dice che non si fa nulla dice bugie. Oggi, alla presenza di tutte le parti coinvolte, abbiamo tutte le condizioni per una svolta decisiva».

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2021 a pag. 3; autore: Angela Grassi

Cronaca

"SMONTO LA VASCA DOVE HO MESSO I CONTANTI"

«Smonto la vasca dove ho messo i contanti»

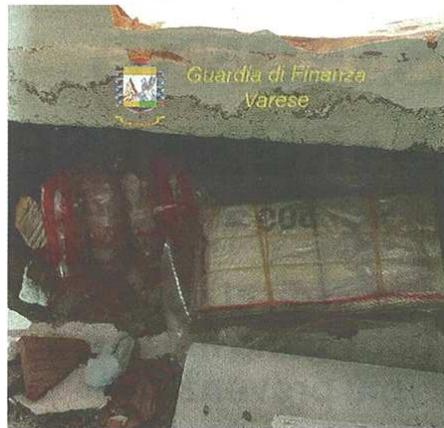
CASTELLANZA - «Vado a casa, smonto la vasca da bagno dove avevo messo i contanti tutti impacchettati da me», si sente in una conversazione di Vittorio Rimoldi, che oggi darà le sue spiegazioni al gip. Ursula Ragazzoli - cittadina svizzera quarantottenne - ieri si è avvalsa della facoltà di non rispondere davanti al giudice Stefano Colombo e al pubblico ministero Nadia Calcaterra. Laura Maggioni invece ha deciso di parlare e di negare il suo coinvolgimento e la consapevolezza stessa del sistema di false fatturazioni che reggeva dal 2017 e che a quanto pare avrebbe fruttato 3 milioni alle due amministratrici e a Rimoldi

arrestato con le complici lunedì e difeso dagli avvocati Antonio D'Amelio e Luigina Pingitore. Maggioni ha provato a scaricare eventuali responsabilità sugli altri due ma il giudice l'ha messa davanti alle intercettazioni ambientali dalle quali emerge altro. La donna si è aggrovigliata tra le dichiarazioni e a quel punto il pm Calcaterra le ha dato un consiglio: «Mi sembra un po' confusa. Forse è meglio che rifletta per poi chiedere un interrogatorio investigativo». La cinquantatreenne brianzola le ha dato retta, annunciando l'intenzione di rivedere le sue posizioni. A parere della procura e delle fiamme gialle i tre avrebbero

ideato un circuito di frode fiscale sofisticato che consentiva alle aziende che si rivolgevano a loro di lucrare indebiti risparmi e creare provviste occulte attraverso la retrocessione in contanti delle somme monetizzate su conti ungheresi, lituani e cinesi. Il guadagno dei tre consisteva nella percentuale degli importi che oscillava tra il 5 e l'8 per cento. Gli indagati nascondevano denaro e oggetti di valore non tracciabili all'interno delle loro abitazioni, occultati in intercapedini dei muri, sotto i sanitari, sotto le piastrelle.

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 16/12/2021 a pag. 31; autore: Sarah Crespi

Cronaca

"SOLA A NATALE, COLPA DELLA BUROCRAZIA"**Diaw è in attesa della cittadinanza italiana e non può spostarsi in Senegal****«Sola a Natale, colpa della burocrazia»***Diaw è in attesa della cittadinanza italiana e non può spostarsi in Senegal*

CASTELLANZA - Trascorrerà un altro Natale in solitudine Diaw Khady, 53 anni vittima di un'assurda burocrazia per ottenere la cittadinanza italiana. Sono 20 anni che vive e lavora a Castellanza, ma ancora non si è chiusa la sua pratica: dovrà aspettare almeno un altro anno - secondo la comunicazione pervenuta in questi giorni - così non potrà andare dalla sua famiglia in Senegal per le festività natalizie. Le è stato detto che la richiesta di cittadinanza comporta l'immediato reperimento in caso di convocazione per il disbrigo della pratica: se la comunicazione rimane a lungo in giacenza, si rischia di perdere la priorità e bisogna rifare l'iter della richiesta; il che significa che non può allontanarsi da casa per molto tempo.

«Potrei andare col permesso di soggiorno, ma non me la sento di rischiare - spiega - Soggiorni così lunghi potrebbero crearmi problemi se mi arrivasse l'avviso proprio in quei giorni».

Le carte

Nei giorni scorsi un volontario delle Acli, cui si era rivolta la senegalese per far spedire una pec di sollecito alla Prefettura, le ha comunicato la risposta pervenuta: «Pra-

tica in istruttoria. Scadenza pratica 08/12/2022». Poche parole in stile burocratese che hanno fatto infuriare la donna: «Non so più cosa pensare. E' assurda tutta questa burocrazia. Com'è possibile che non si possa fare nulla per accelerare le pratiche?». Si tratta, in effetti, di un problema diffuso: Diaw Khady dice di conoscere mol-



Diaw Khady è bloccata dai tempi burocratici

ti connazionali che si trovano in questa situazione, «quando altri stranieri ottengono la cittadinanza semplicemente sposando un italiano o un'italiana. So anche di persone che si sono rivolte a un avvocato riuscendo ad accelerare la pratica: ma io mi rifiuto di pagare un legale, perché ho sempre lavorato onestamente e versato le tasse. Non è giusto che debba spendere i miei soldi per ottenere la cittadinanza, che mi spetta di diritto».

Cittadina modello

Diaw Khady si può definire una cittadina modello: da vent'anni lavora nella casa di riposo della città, la Rsa Giulio Moroni. Abita a Castellanza dal 2008 e nel 2018 ha presentato in municipio tutti i documenti per ottenere la cittadinanza. Credeva sarebbe stato semplice, invece i tempi si sono allungati e, collegandosi al sito del Ministero dell'Interno, ha scoperto che del suo nome non c'è traccia. La donna è molto amareggiata perché anche questo Natale non potrà incontrare la figlia e la madre in Senegal: «Mi sento vittima di una burocrazia senza senso»

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2021 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 15/12/2021 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

CATTANEO A CASTELLANZA PER IL PROBLEMA ODORI: "LE AZIENDE COLLABORINO ALLA SOLUZIONE DEL PROBLEMA"

Cronaca

L'assessore regionale all'Ambiente dopo il sopralluogo al depuratore di Olgiate Olona e al pozzetto 49 da dove si crea la puzza:
"Tutti stanno facendo la loro parte, ora lo facciamo anche le aziende se non vogliono perdere le autorizzazioni"

<https://www.varesenews.it/2021/12/cattaneo-castellanza-problema-odori-le-aziende-collaborino-alla-soluzione-del-problema/1410979/>

pubbl. il 16/12/2021 a pag. WEB; autore: Leda Mocchetti

INCIDENTE IN VIA MATTEOTTI A CASTELLANZA, MOTOCICLISTA 16ENNE IN OSPEDALE

Cronaca

Il ragazzo è stato soccorso dalla Croce Rossa di Legnano, che l'ha portato in codice giallo al pronto soccorso dell'Ospedale Mater Domini di Castellanza

<https://www.varesenews.it/2021/12/incidente-in-via-matteotti-a-castellanza-motociclista-16enne-in-ospedale/1411220/>

IL GIORNO

pubbl. il 14/12/2021 a pag. web; autore: non indicato

MAXI-FRODE, FATTURE FALSE PER 30 MILIONI DI EURO: TRE ARRESTATI, COINVOLTE 70 AZIENDE

Cronaca

Operazione della Guardia di finanza coordinata dalla Procura di Busto Arsizio. Reclutati numerosi prestanome

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/frode-fatture-arresti-1.7146304>

LegnanoNews

pubbl. il 15/12/2021 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

CATTANEO A CASTELLANZA PER IL PROBLEMA ODORI: "LE AZIENDE COLLABORINO ALLA SOLUZIONE DEL PROBLEMA"

Cronaca

L'assessore regionale all'Ambiente dopo il sopralluogo al depuratore di Olgiate Olona e al pozzetto 49 da dove si crea la puzza:
"Tutti stanno facendo la loro parte, ora lo facciamo anche le aziende se non vogliono perdere le autorizzazioni"

<https://www.legnanonews.com/altri/2021/12/15/cattaneo-a-castellanza-per-il-problema-odori-le-aziende-collaborino-alla-soluzione-del-problema/1007618/>

pubbl. il 16/12/2021 a pag. web; autore: Leda Mocchetti

INCIDENTE IN VIA MATTEOTTI A CASTELLANZA, MOTOCICLISTA 16ENNE IN OSPEDALE

Cronaca

Il ragazzo è stato soccorso dalla Croce Rossa di Legnano, che l'ha portato in codice giallo al pronto soccorso dell'Ospedale Mater Domini di Castellanza

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2021/12/16/incidente-in-via-matteotti-a-castellanza-motociclista-16enne-in-ospedale/1007704/>



pubbl. il 15/12/2021 a pag. WEB; autore: Redazione

IL CORPO MUSICALE SANTA CECILIA DI CASTELLANZA REGALA "INCANTO DI NATALE"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'appuntamento, ad ingresso libero fino ad esaurimento posti, è fissato per sabato 18 alle 21 nella Chiesa di San Giulio. «Sarà il più natalizio tra i concerti degli ultimi anni, sereno e meditativo, da godere finalmente insieme»

<https://www.informazioneonline.it/2021/12/15/leggi-notizia/argomenti/eventi-27/articolo/il-corpo-musicale-santa-cecilia-di-castellanza-regala-incanto-di-natale.html>

pubbl. il 15/12/2021 a pag. web; autore: Alessio Murace

PUZZE IN VALLE OLONA: NEL MIRINO IL POZZETTO 49 DI CASTELLANZA E LE AZIENDE

Cronaca

Sopralluogo dell'assessore regionale Raffaele Cattaneo al depuratore di Olgiate Olona e al Pozzetto 49 di Castellanza collegato a Perstorp. Definite tempistiche certe assieme ai sindaci dei comuni e agli enti coinvolti al tavolo tecnico

<https://www.informazioneonline.it/2021/12/15/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/puzze-in-valle-olona-nel-mirino-il-pozzetto-49-di-castellanza-e-le-aziende.html>

pubbl. il 15/12/2021 a pag. web; autore: Redazione

CAPACITÀ INNOVATIVA DELLE REGIONI ITALIANE: SUL PODIO UMBRIA, TOSCANA E LOMBARDIA

Università

Nuova analisi brevettuale dell'Osservatorio Ip Cube della Liuc Business School: sul periodo 2014-2019, conferme e qualche sorpresa

<https://www.informazioneonline.it/2021/12/15/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/capacita-innovativa-delle-regioni-italiane-sul-podio-lombardia-toscana-e-umbria.html>



IL CASO

pubbl. il 15/12/2021 a pag. web; autore: Angela Grassi

VALLE OLONA: GLI ODORI DAL POZZETTO 49 DI CASTELLANZA

Cronaca

Sopralluogo dell'assessore regionale Cattaneo. «Causa collega all'azienda Perstorp che scarica in quel punto»

<https://www.prealpina.it/pages/valle-olona-gli-odori-dal-pozzetto-49-di-castellanza-264949.html>

MIASMI

pubbl. il 15/12/2021 a pag. web; autore: non indicato

«ODORI PEGGIORATI NEGLI ANNI»

Cronaca

Olgiate Insieme smentisce il sindaco: si infiamma la polemica

<https://www.prealpina.it/pages/odori-peggiorati-negli-anni-264888.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 15/12/2021 a pag. web; autore: Redazione

"INCANTO DI NATALE" IN SAN GIULIO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Concerto di Natale a Castellanza con il Corpo Musicale Santa Cecilia

<https://www.sempionenews.it/event/incanto-di-natale-in-san-giulio/>

MALPENSA 24

PUZZE OLONA, CATTANEO: «PERSTORP, OSSERVATA SPECIALE, ORA DEVE DIALOGARE»

pubbl. il 15/12/2021 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/puzze-olona-cattaneo-perstorp/>



CASTELLANESE, UN EX MILAN PER LA DIFESA. MANFRÈ ALLA CASTANESE

pubbl. il 15/12/2021 a pag. web; autore: Redazione

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2021/castellaneze-un-ex-milan-per-la-difesa-manfre-alla-castaneze/>